



COMUNE DI CAPRIGLIO

Provincia di Asti

Tel. 0141/997194
Fax 0141/997194
P.za Mamma Margherita 3
14014 Capriglio (AT)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 DEL 21/06/2017

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: GIURAMENTO DEL SINDACO

L'anno duemiladiciassette addì ventuno del mese di giugno alle ore 9.30 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267/2000, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, di prima convocazione.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
GAETA TIZIANA	SINDACO	Si
CANDELO LUCA MASSIMO	CONSIGLIERE	Si
NOVARA PAOLO	CONSIGLIERE	Si
SIMIONI ROBERTO	CONSIGLIERE	Si
PEIRA FULVIO	CONSIGLIERE	Si
PERAZZI STEFANO	CONSIGLIERE	Si
FININO ANDREA	CONSIGLIERE	No
FADDA STEFANO	CONSIGLIERE	No
AGOSTINI NADIA	CONSIGLIERE	Si
AGOSTINI LETIZIA	CONSIGLIERE	Si
MAINA DARIA	CONSIGLIERE	Si
TOTALE PRESENTI N.9		
TOTALE ASSENTI N.2_____		

Partecipa all'adunanza la Dott.ssa Lo Iacono Maria – Segretario Comunale la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Sig.ra Gaeta Tiziana, Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il proprio precedente verbale n. 20, in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del giorno 11/06/2017;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50, comma 11, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita:

«Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»,

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

«Giuramento del sindaco.

Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.»

Il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento;

IL SINDACO

Alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»

Il Consiglio, unanime, ne prende atto.

Copia del presente atto viene trasmessa per conoscenza alla Prefettura.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE
Candelo Luca Massimo

IL PRESIDENTE
Gaeta Tiziana

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Lo Iacono Maria

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 213/2012, il Responsabile del servizio esprime

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
--------	-------	------	-----------------	-------

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato il giornoall'albo pretorio del sito informatico ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1 della Legge 69/2009, modificata dall'art. 2, comma 5 della Legge 25 del 26/02/2010 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Lo Iacono Dott.ssa Maria

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Art. 134 del D.Lgs. 267/2000

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune e che nei suoi confronti non è pervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 1 comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Lo Iacono Dott.ssa Maria